

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@hotmail.com](mailto:asviitalia@hotmail.com)

**Progettato**

Aprile 2007

**Responsabile Asvi**

Marinella Dal Passo

**Durata**

Concluso giugno 2008

**Responsabile Sanitario**

Dott. Ferruccio Casalino

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

055.11 PROGETTO AIUTIAMO FAHRIJE

**Finanziamento**

Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**

19.181,00 Euro

**Collaborazioni**

Enti, aziende e privati.

**Antefatto:** Fahrije è una ragazzina kosovara nata il 22.05.1995 a Zllatar/Ferizaj, è affetta da valvulopatia aortica (valvola aortica bicuspidica con rigurgito medio; stenosi sopravvalvolare aortica con gradiente massimale > 100 mm Hg; ipertrofia concentrica ventricolare sin.). Vi è indicazione a cateterismo cardiaco ed intervento chirurgico da eseguirsi fuori dal Kosovo.

Per sostenere il progetto effettua un versamento su: **C/C postale 42960203 intestato Asvi Onlus, causale "Aiutiamo Fahrije"**

**Modalità di intervento:** Asvi, appena preso atto del dramma che ha colpito Fahrije, ha immediatamente deciso d'impegnarsi per portare la bambina in Italia. Alla luce della disponibilità della Regione Lombardia per far fronte ai costi ospedalieri, e dell'equipe medica dell'ospedale Niguarda ad assistere clinicamente la bambina, prevediamo il seguente percorso con i relativi costi:

- Preparazione documenti necessari all'espatrio in Italia di Fahrije e della mamma. Tali procedure verranno espletate tutte in Kosovo grazie alla Cellula Sanitaria S5 dell'Esercito Italiano di stanza a Pec/Peja. Oltre ai documenti, l'Esercito garantirà gratuitamente il volo aereo A/R.
- In Italia, Asvi garantirà alla bambina e alla mamma ogni copertura economica e logistica. Costantemente i volontari Asvi affiancheranno la famiglia di Fahrije offrendo supporto sanitario, economico e affettivo.
- Il percorso sanitario seguirà due fasi: la prima prevede il ricovero della bambina che verrà sottoposta agli esami idonei e necessari a diagnosticare esattamente la malattia e la possibile cura. La seconda fase sarà quella dell'eventuale operazione chirurgica.

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico di Fahrije. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nella fase di ricovero è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi previsti in questa fase sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia di Fahrije, durante la quale i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte soprattutto al periodo di

convalescenza determinato dalle condizioni fisiche della bambina, vitto e alloggio compresi.

**Aggiornamento Agosto 2007:** nel corso della nostra missione in Kosovo ci siamo recati a casa di Fahrije per presentarci e conoscere la bimba e la famiglia. La ragazzina è molto timida e riservata e le sue condizioni sono abbastanza gravi. La situazione di questa famiglia è molto problematica. Di livello piuttosto basso sia dal punto di vista economico che culturale, abita al villaggio di Zllatar, presso Feryzai,, è composta dai genitori e da sei figli, il maggiore ha 19 anni e il minore 11, nessuno ha problemi di salute particolari. I genitori, da noi informati che l'intervento a cui verrà sottoposta sarà molto impegnativo, sono al corrente della situazione e gli specialisti del luogo hanno già spiegato loro che l'intervento sarà lungo e complesso. Un ulteriore problema è rappresentato dalla mamma di Fahrije che la nostra dottoressa ha trovato in cattive condizioni di salute: è molto scompensata, probabilmente ha la stessa situazione cardiaca della figlia ma non si cura e non segue una terapia. Noi siamo preoccupati perché al minimo movimento fa fatica a respirare e le labbra assumono



colore violaceo. L'abbiamo sollecitata a valutare le sue possibilità in quanto dovrà affrontare una situazione di forte coinvolgimento emotivo e di stress e dovrà accudire la figlia dopo l'intervento di notevole importanza. La dott.ssa Tufano si è impegnata affinché anche la mamma venga visitata quando sarà in Italia. Nonostante le loro possibilità economiche siano molto scarse, durante la visita hanno fatto di tutto per offrirci qualcosa da bere e da mangiare.

**Aggiornamento del 19.09.2007:** Fahrije accompagnata dalla sua mamma è giunta in Italia, accolta all'aeroporto di Roma Fiumicino dai volontari Asvi. La bimba e la sua mamma sono state sistemate presso l'ostello della gioventù di Roma. Dopo aver gustato una buona pizza italiana e un dolcino, hanno potuto trascorrere una notte di riposo. Dell'accoglienza si è occupata Marinella, supportata da Ada, una nostra interprete di Mitrovica, che per fortunata coincidenza è nostra ospite per due settimane in Italia. Dopo la buona dormita, il gruppo è ripartito per Milano a bordo del pulmino Asvi. Dopo sei ore di viaggio, la ragazzina, la sua mamma e i volontari Asvi sono giunti a destinazione. Per i prossimi quattro giorni avranno modo di riposare e visitare Milano, poi lunedì 24 settembre la bimba sarà ricoverata all'ospedale Niguarda per essere sottoposta agli esami clinici e all'indispensabile intervento chirurgico.

**Aggiornamento del 24.09.2007:** il 24 settembre la nostra piccola amica è stata ricoverata all'Ospedale Niguarda. Quando ci siamo recati presso la casa in cui alloggiavano per condurre Fahrije e la mamma in ospedale, non ci hanno accolto con il consueto slancio di gioia, il loro saluto era più formale e avevano gli occhioni tristi. Fahrije è grandicella e si è resa conto che la "vacanza" era finita. Questi giorni infatti li ha passati giocando al parco o facendo giri turistici per Milano, naturalmente sempre supportata da noi, e probabilmente questo ha un po' allontanato il pensiero del vero motivo che l'ha portata in Italia.

**Aggiornamento del 27.09.2007:** questa mattina Fahrije è stata sottoposta a cateterismo, nel tentativo di evitare interventi chirurgici. Questa tecnica d'intervento non è stata efficace, quindi Fahrije dovrà subire un intervento chirurgico.

**Aggiornamento del 01.10.2007:** anticipato ad oggi, l'intervento chirurgico a Fahrije. Questa mattina alle sette la piccola Fahrije è stata sottoposta al difficile intervento chirurgico. Alle 13.30 l'operazione si è conclusa in maniera positiva. Ora è in terapia intensiva, se non vi saranno complicazioni vi rimarrà alcuni giorni. Siamo fiduciosi che la buona sorte continui ad assisterla.

**Aggiornamento del 03.10.2007:** Fahrije è ovviamente ancora in ospedale, però è già tornata in reparto lasciando la terapia intensiva. Considerando l'importanza del suo intervento chirurgico, non possiamo che rallegrarci per come stanno andando le cose. Al momento non possiamo ancora prevedere i tempi di recupero e dimissioni, ma siamo fiduciosi. In generale le condizioni fisiche della bimba sono buone, mentre pare ne

abbia risentito psicologicamente, in questi giorni il suo viso è triste e non dispensa i consueti sorrisi, ma è normale che dopo una batosta di quel genere non ne abbia molto voglia. Siamo sicuri che presto tornerà allegra, magari quando capirà di aver risolto il suo problema

**Aggiornamento del 05.10.2007:** Fahrije sta migliorando ma è ancora ricoverata al Niguarda, non si parla ancora di dimissioni e sappiamo già che la convalescenza sarà lunga. Comunque sta bene e siamo molto fiduciosi in un pronto recupero.

**Aggiornamento del 15.10.2007:** domenica 14 ottobre Fahrije è stata dimessa dall'ospedale, le sue condizioni sono buone e i medici hanno dato il loro benestare al suo rientro in Kosovo. Ci stiamo attivando per organizzare il volo di rientro, in modo che la bambina e la mamma possano ritornare al più presto in Kosovo.

**Aggiornamento del 18.10.2007:** Fahrije e la mamma si stanno preparando per il rientro in Kosovo. Martedì 23 ottobre si imbarcheranno da Roma e faranno ritorno a casa dai loro cari. Sicuramente il ricordo che avranno dell'Italia non sarà bellissimo



e sarà segnato dalla grossa cicatrice che Fahrje si porta sul petto ma, probabilmente, sarà mitigato dalla consapevolezza che se non fosse venuta qui a farsi operare le sue aspettative di vita sarebbe stata molto limitata. Noi li abbiamo seguiti con tutto l'affetto e l'attenzione di cui siamo stati capaci e lo dimostra il fatto che comunque, anche nei momenti più dolorosi, ci hanno sempre accolto con un sorriso. Abbiamo giocato con Fahrje, abbiamo tenuto le sue manine quando era in terapia intensiva dopo gli interventi, siamo stati vicino alla mamma quando il chirurgo spiegava le modalità di intervento e i possibili rischi e abbiamo camminato al suo fianco su e giù nella sala d'aspetto dell'ospedale in attesa della fine dell'operazione. Siamo veramente felici che tutto si sia concluso nel migliore dei modi e siamo certi che, una volta tornati a casa loro, ci accoglieranno con lo stesso affetto. In effetti avremo modo di scoprirlo molto presto visto che la prossima settimana i nostri volontari saranno in Kosovo. Quindi li incontreremo molto presto e continueremo a seguirli come del resto stiamo facendo con tutti gli altri bambini operati in Italia.

**Aggiornamento Ottobre 2007:** a pochi giorni dal suo rientro in Kosovo Fahrje ci ha rivisto di nuovo. Nel corso della nostra missione ci siamo recati a casa sua per verificare le condizioni di

salute, la bimba stà bene, il nostro medico nel visitarla ha riscontrato un veloce miglioramento. Invece la situazione abitativa ed economica è apparsa, come per altro avevamo intuito nella precedente visita, molto difficile. Già dall'Italia la mamma ci aveva chiesto aiuto, a cui abbiamo risposto con la consegna proprio in occasione di questa visita con pacchi di cibo, detersivi, vestiti. Anche nel corso della visita la famiglia ci ha chiesto sostegno per le gravi condizioni in cui versa. Naturalmente continueremo a seguirla e non faremo mancare il nostro aiuto..

**Aggiornamento Dicembre 2007:** Fahrje stà bene, il suo intervento chirurgico è stato importante ma ora è tutto risolto. L'incontro con la bimba e la sua famiglia è stato molto affettuoso e nei nostri confronti viene manifestata gratitudine e rispetto.

**Aggiornamento Marzo 2008:** ci siamo recati a casa di Fahrje, dove siamo stati accolti con grande affetto, Fahrje, mamma e fratelli sono davvero contenti di vederci. Vivono in una sorta di fattoria, mentre Marinella e il dott. Ferruccio erano all'interno della casa, abbiamo curiosato intorno e abbiamo verificato che possiedono cinque mucche, due vitelli e numeroso pollame di svariato tipo, inoltre hanno un pezzo di terreno che coltivano, insomma vivono in una situazione disagiata ma non di povertà. Vivono in una situazione abitativa e igienica molto discutibile, ma

riteniamo non sia dovuta al bisogno. La ragazzina si è ripresa molto bene dall'intervento chirurgico sostenuto lo scorso settembre, il dott. Ferruccio ha visitato la bimba e verificato la documentazione clinica, alla fine ha riscontrato una situazione positiva, ma che necessita di essere ancora seguita con attenzione. Mentre il medico leggeva le carte, ancora una volta Marinella si interessava della situazione generale della famiglia e in particolare del benessere psicofisico di Fahrje, intrecciando con lei un affettuoso dialogo.

**Aggiornamento Aprile 2008:** nel corso della missione ci siamo recati a casa di Fahrje, la ragazzina stà bene e tutto procede come auspicato

**Aggiornamento Maggio 2009:** Fahrje è stata convocata presso il nostro ambulatorio di Mitrovica dove ha potuto usufruire dello screening sanitario da noi attivato. Nel corso della visita è emerso che la ragazzina ha superato definitivamente l'intervento e che i suoi problemi sono risolti. Ci ha fatto molto piacere rivedere Fahrje e il suo papà, e ancor di più constatare le sue ottime condizioni di salute. Nel salutarli abbiamo evidenziato alla famiglia che a questo punto possiamo ritenere realizzato completamente il progetto di assistenza sanitaria alla ragazzina, ma facendo presente che restiamo a disposizione per ogni eventuale necessità.



**Aggiornamento luglio 2010.** Nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Fahrije è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo, non deve assumere nessuna terapia e dovrà effettuare il controllo tra 1 anno.

**Aggiornamento dicembre 2010.** Nell'ambito dello screening sanitario del mese di dicembre Fahrije è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo e non deve più sottoporsi a controlli.

